



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE

DECRETI MINISTRO - REGISTRAZIONE  
000025 del 04/02/2020

# *Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

**VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni;

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la legge 17 luglio 2006, n. 233 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei ministri e dei Ministeri. Delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei ministri e dei Ministeri";

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, gli articoli da 35 a 40 relativi alle attribuzioni e all'ordinamento del Ministero dell'ambiente della tutela del territorio e del mare;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 97, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2019, n. 138;

**VISTA** la Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici firmata a New York il 9 maggio 1992, ratificata e resa esecutiva con la legge 15 gennaio 1994, n. 65, avente l'obiettivo di stabilizzare le concentrazioni atmosferiche dei gas serra, in modo da prevenire interferenze antropogeniche pericolose con il sistema climatico terrestre;

**VISTO** l'Accordo di Parigi, siglato il 12 dicembre 2015 nell'ambito della 21° Conferenza delle parti della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, e firmato il 22 aprile 2016 a New York, ratificato e reso esecutivo con legge 4 novembre 2016, n. 204, con il quale gli Stati firmatari hanno definito un piano d'azione globale teso ad evitare cambiamenti climatici pericolosi;

**CONSIDERATO** che l'Italia e il Regno Unito, come rappresentato in uno scambio di lettere del giugno 2019 tra l'Ambasciatrice britannica a Roma e il Consigliere diplomatico del Presidente del Consiglio dei ministri italiano, hanno condiviso la necessità di promuovere in partnership il più alto livello di ambizione possibile per la ventiseiesima Conferenza delle Parti alla Convenzione delle Nazioni Unite sul Cambiamento Climatico (COP26) e di favorire l'adozione di

azioni concrete in grado di contribuire in modo incisivo alla piena attuazione dell'Accordo di Parigi;

**CONSIDERATO** che sulla base della predetta partnership il Regno Unito si è offerto di esercitare la Presidenza della ventiseiesima Conferenza delle Parti alla Convenzione delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici (COP26) e di ospitare il Summit che avrà luogo a fine 2020, mentre l'Italia ha proposto di organizzare sia l'evento preparatorio della COP26 ("pre-COP26"), sia una iniziativa volta a dare voce alle istanze dei giovani ("CoP giovani");

**CONSIDERATO** che nell'ambito della venticinquesima Conferenza delle Parti alla Convenzione delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici (COP25) svoltasi a Madrid dal 2 al 15 dicembre 2019 è stata accolta, con la decisione 2G/CP.25 la richiesta da parte del Regno Unito di ospitare la CoP26 in partenariato con l'Italia, che ospiterà i relativi eventi preparatori pre-CoP26 e CoP giovani;

**RILEVATA** la necessità di individuare iniziative ed interventi congiunti basati sulla collaborazione tra le amministrazioni coinvolte, ferme restando le competenze attribuite dalla legge a ciascuna di esse, al fine di programmare e coordinare gli eventi preparatori della CoP26 che si svolgeranno in Italia;

**RITENUTO** opportuno istituire una Cabina di regia con specifiche funzioni di impulso e monitoraggio dello stato preparatorio degli eventi relativi alla pre-CoP26, nonché un'Unità di coordinamento operativa per la trattazione delle questioni logistiche e di dettaglio organizzativo;

**VISTA** la nota prot. 1338 del 23 gennaio 2020, con la quale il Capo di Gabinetto ha chiesto alle Amministrazioni interessate la designazione dei componenti della Cabina di regia;

**VISTE** le note prot. 1561 e 1649 del 28 gennaio 2020 e prot. 2007 del 3 febbraio 2020, recanti rispettivamente le designazioni dei rappresentanti della Prefettura di Milano, del Comune di Milano e della Regione Lombardia;

## DECRETA

### Articolo 1

#### *(Cabina di regia per gli eventi preparatori della CoP26)*

1. È istituita presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare la Cabina di regia per l'organizzazione degli eventi preparatori alla Conferenza delle Parti della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici (CoP26), di seguito "Cabina di regia".
2. La Cabina di regia è coordinata dal prof. avv. Pier Luigi Petrillo, Capo di Gabinetto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, o, in sua sostituzione, dal dott. Alessandro Zagarella, Vice Capo di Gabinetto, ed è composta da:
  - a) cons. Marco Riccardo Rusconi, Consigliere Diplomatico del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
  - b) dott.ssa Giusy Lombardi, Direttore generale per il clima, l'energia e l'aria del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, quale membro effettivo, e dott.ssa Federica Fricano, dirigente del Ministero dell'ambiente della tutela del territorio e del mare, quale membro supplente
  - c) avv. Mario Vanni, Capo di Gabinetto del Sindaco del Comune di Milano, quale membro effettivo, e avv. Valentina Canalini, consulente del Comune di Milano, quale membro supplente;

Il Ministro dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

d) avv. Giulia Martinelli, Capo Segreteria del Presidente della Regione Lombardia, quale membro effettivo, e dott.ssa Simona Scaccabarozzi, Responsabile della Segreteria del Presidente della Regione Lombardia, quale membro supplente;

e) dott.ssa Alessandra Tripodi, Capo di Gabinetto del Prefetto del Comune di Milano, quale membro effettivo, e dott.ssa Lucia Falcomatà, Vice Prefetto, dirigente dell'area di Protezione Civile della Prefettura di Milano, quale membro supplente.

3. La Cabina di regia sovrintende le attività concernenti l'organizzazione degli eventi preparatori, assicurando il raccordo tra il livello politico delle Amministrazioni interessate e monitorando lo stato di avanzamento dei lavori di preparazione della pre-CoP 26 e dell'evento giovani e la loro rispondenza a criteri di sostenibilità ambientale.

4. L'Ufficio di Gabinetto del Ministero assicura le funzioni di segreteria della Cabina di regia nell'ambito delle risorse umane, strumentali ed economiche disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

## Articolo 2

### *(Unità operativa per gli eventi preparatori della CoP26)*

1. È istituita presso la Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare l'Unità operativa per l'organizzazione degli eventi preparatori alla Conferenza delle Parti della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici (CoP26), di seguito "Unità operativa".

2. L'Unità operativa è coordinata dalla dott.ssa Giusy Lombardi, Direttore generale per il clima, l'energia e l'aria del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ed è composta da:

- a) dott.ssa Federica Fricano, dirigente del Ministero dell'ambiente della tutela del territorio e del mare;
- b) dott.ssa Vittoria Beria, Direttrice dell'Area relazioni Internazionali del Comune di Milano;
- c) dott.ssa Maria Luisa Scalise, Direttore relazioni internazionali, esterne e cerimoniale della Regione Lombardia;
- d) dott.ssa Lucia Falcomatà, Vice Prefetto, dirigente dell'area di Protezione Civile della Prefettura di Milano.

3. I componenti dell'Unità operativa possono farsi assistere da uno o più collaboratori durante le riunioni.

4. L'Unità operativa supporta operativamente e coordina l'organizzazione della pre-CoP 26 e della CoP giovani, sulla base delle indicazioni della Cabina di regia, anche esaminando le eventuali problematiche connesse, con l'obiettivo di individuare le possibili soluzioni tecnico-operative e sottoporle alla Cabina di regia.

5. Al termine di ciascuna riunione dell'Unità operativa, il relativo verbale è trasmesso tempestivamente alla Cabina di regia per le eventuali valutazioni di competenza.

6. La Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare assicura le funzioni di segreteria dell'Unità operativa nell'ambito delle risorse umane, strumentali ed economiche disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

## Articolo 3

### *(Disposizioni finali)*

1. La Cabina di regia e l'Unità operativa cessano la propria attività al 31 ottobre 2020.

2. L'incarico di componente della Cabina di regia e dell'Unità operativa è svolto a titolo gratuito e non dà diritto ad alcuna corresponsione di compensi, rimborsi, spese o di altre indennità comunque denominate.

Sergio Costa

